



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "ACCADDE AL PENITENZIARIO" (.....)

Metraggio dichiarato 2.713Metraggio accertato 2713

Marca: FORTUNIA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Titanus presenta : una produzione Fortunia Film realizzata da Felice Zappulla, per la Titanus Fortunia : ACCADDE AL PENITENZIARIO con Aldo Fabrizi Alberto Sordi, Mara Berni, Walter Chiari, Peppino De Filippo, Nino Besozzi, Mario Riva, Riccardo Billi, altri interpreti : Ignazio Balsamo, Enrico Luzi, Turi Pandolfini, Carlo Romano, Natale Cirino, Tonio Nicotra, Memmo Carotenuto, Augusto di Giovanni, Attilio Bossio, Soggetto di Felice Zappulla, Sceneggiatura e dialoghi : Ruggero Maccari, Ettore Scola, Giovanni Grimaldi, Musiche di Nino Rota, Dirette da Franco Ferrara, Edizioni Musicali Titanus, Direttore della fotografia Tonino Delli Colli (A.I.C.) - Scenografia di Peppino Piccolo, Ispettore di produzione Enrico Bologna, Aiuto regista Silvana Mangini, Raffaele Crivaro, Operatore Sergio Bergamini, Fonico Giovanni Rossi, Arredatore Luigi D'Andria, Montaggio Adriana Novelli, Truccatore Romolo De Martino, Parrucchiera Anna Cristofari, Segretario di produzione Carmelo Zappulla, Aiuti segretari di produzione Raimondo Seripa, Francesco Stommelutti, Direttore di produzione Armando Grottini (A.D.C.) - Il film è stato girato negli stabilimenti Titanus su pellicola Gevapan - Registrazione sonora su apparecchi Western Electric - Il soggetto e gli avvenimenti, i personaggi di questo film sono immaginari. Ogni rassomiglianza con persone viventi o vissute è puramente casuale. Regia di Giorgio Bianchi.

LA TRAMA - Fatti e personaggi, parole e casi d'un braccio d'uno dei tanti penitenzieri, dove un secondino, umano e comprensivo, buono ed indulgente, è il perno di figure e situazioni che si esprimono con una propria individuazione indicativa dei caratteri, dei personaggi delle vicende non sempre colpevoli e non sempre tristi. La vita dei detenuti è la vita stessa del penitenzionario : vittima e protagonista il buon Cesare, il secondino che cerca di aiutare tutti e di tutti comprende lo stato d'animo, che per tutti vuole trovare parole buone e la giustificazione pronta. Che forse non osserva rigidamente il regolamento carcerario, ma è l'interprete della comprensività umana, al contrario del secondino di notte che conosce molto i rego-

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 5 ott. 1955 a termine dell'art. 14 della L. 16 - 5 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni

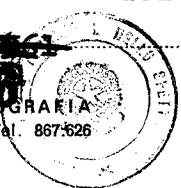
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte delle pellicole, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Cambiare la battuta : "perchè tanto sapanno le ultime. Adesso ho incontrato il capo ... M'ha fatto un...

Attenuare la scena del pagamento delle...

Roma, 23 LUG 1970

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
Via Morgagni, 25 - 00161 Roma - Tel. 867-626



Visio per copie
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

(vedi retro.)
Il Sottosegretario di Stato

Elio Brusasca

lamenti, ignorando l'umanità. Fra battute d'ilarità, situazione di una comicità irrefrenabile, ci si avvia al finale che si conclude con un ennesimo incontro di Alberto, autoeletto custode del riposo notturno e di Cesare guardia smontante.

FINE

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

(Seguono condizioni)

Eliminare la 2^a parte della scena tra la guardia e De Filippo nell'interno del ristorante e precisamente siano escluse scene o battute da quando si incomincia a parlare del coltello alla fine.

Dopo si deve vedere solo la parte finale quando la guardia arresta De Filippo e lo porta fuori del locale.
